



(ITALIANO)

Questo simbolo indica un avvertimento importante per la sicurezza delle persone. La sua mancata osservanza può portare ad un rischio molto elevato per il personale esposto.

INTRODUZIONE
Per una corretta installazione ed utilizzo del modulo di sicurezza AD SRM, è necessario consultare il manuale istruzioni.

Utilizzare sempre il manuale con il livello di revisione più recente (contenuto nel prodotto) e non utilizzate versioni precedenti.

Il modulo di sicurezza AD SRM è un dispositivo di sicurezza conforme alle norme EN 61496-1, IEC 61496-2 che, collegato ad una barriera fotoelettrica di sicurezza della serie Admiral costituisce un ESPE (Dispositivo Elettrosensibile di Protezione) di tipo 4.

Le caratteristiche principali del modulo AD SRM sono le seguenti:

- Ingressi per il collegamento di 1 barriera di sicurezza con due uscite statiche autocontrollate
- Restart manuale o automatico selezionabile
- 2 uscite NA con relé di sicurezza a contatti guidati
- 1 uscita PNP di segnalazione stato del sistema
- 1 ingresso di feedback per controllo relè esterni
- Funzione di muting integrata con logica a due sensori
- 1 ingresso per abilitazione funzione di Muting
- 1 uscita per connessione lampada di Muting
- Funzione di Muting Override integrata
- Time out muting selezionabile

Il modulo garantisce inoltre che:

- le linee di uscita siano aperte se la Barriera viene intercettata;
- le linee di uscita siano abilitate solo con tempi di risposta corretti;
- in modo manuale il mantenimento del contatto di RESTART chiuso non venga interpretato come modo AUTO.

Il modulo AD SRM, collegato ad una barriera fotoelettrica di sicurezza di tipo 4 certificata secondo IEC 61496 – 1/2 e dotata di due uscite a stato solido di tipo PNP autocontrollate, costituisce un ESPE (Dispositivo Elettrosensibile di Protezione) di tipo 4.

Se, rimanendo costanti le altre caratteristiche di cui sopra, la barriera è di tipo 2, l'intero ESPE sarà di tipo 2.

Considerare attentamente l'analisi - rischi della macchina da proteggere per decidere quale categoria di sicurezza adottare.

Il modulo è stato concepito in particolare per l'uso con le barriere di sicurezza REER della serie Admiral (categoria 4) e Vision (categoria 2). Consultare la REER prima dell'uso con altri modelli di barriera o dispositivi di sicurezza.

La mancata osservanza delle prescrizioni qui contenute può portare ad un rischio elevatissimo per il personale operante sulla macchina protetta.

MODI DI FUNZIONAMENTO

SELEZIONE MODO DI FUNZIONAMENTO		
MORSETTO 6	MORSETTO 15	FUNZIONAMENTO
0 Vdc	+24 Vdc	Automatico
+24 Vdc	+24 Vdc attraverso un contatto N.A.	Manuale
0 Vdc	0 Vdc	Condizioni non ammesse
+24 Vdc	+24 Vdc	

Tabella 1

L'uso nel modo manuale (start/restart interlock attivato) è obbligatorio nel caso in cui il dispositivo di sicurezza controlli un varco a protezione di una zona pericolosa e una persona, una volta attraversato il varco, possa sostare nell'area pericolosa senza essere rilevata (uso come 'trip device' secondo IEC 61496). La mancata osservanza di questa norma può portare ad un rischio molto grave per le persone esposte.

Controllare il corretto funzionamento dell'intero sistema di sicurezza (modulo + barriera) dopo ogni re - installazione. In particolare, nel caso in cui il modo di funzionamento originale fosse quello Manuale, controllare che l'unità sia riconfigurata in questo modo.

INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTI ELETTRICI

Collocare il modulo di sicurezza AD SRM in un ambiente con grado di protezione almeno IP54.
Nel caso di installazione di più moduli AD SRM nello stesso quadro, per evitare surriscaldamenti, mantenere tra loro una distanza minima di 2cm.
Il modulo AD SRM deve essere alimentato con tensione di alimentazione 24Vdc ±20%.
L'alimentazione esterna deve essere conforme alla EN 60204-1.
Durante l'installazione prestare particolare attenzione a non cortocircuittare i morsetti 17 e 18 del modulo.

Il comando di RESTART.

- Il comando RESTART deve essere inviato al modulo di sicurezza connettendo il morsetto 15 al +24Vdc.
- Il contatto utilizzato per il comando RESTART deve essere adatto a commutare una tensione di 24Vdc e una corrente di 20mA (garantendo un tempo di chiusura > 100ms). Questo dato risulta particolarmente importante quando si intende gestire automaticamente l'invio del comando di RESTART, per esempio utilizzando un PLC.
- Il TEMPO DI RIPRISTINO DEL SISTEMA si ha comando al tempo di ripristino del modulo AD SRM (100ms) il tempo di ripristino di eventuali contattori esterni K1/K2.
- Nel caso di azionamento manuale è possibile utilizzare un pulsante esterno normalmente aperto la cui temporanea chiusura genera il comando di RESTART.

Il comando di Restart deve essere posizionato al di fuori della zona pericolosa, in un punto da cui la zona pericolosa e l'intera area di lavoro interessata risultino ben visibili.

Non deve essere possibile raggiungere il comando dall'interno della area pericolosa.

FUNZIONE DI MUTING

La funzione di Muting è una temporanea sospensione della funzione di protezione della barriera di sicurezza. Verificare attentamente la propria analisi rischi per accertarsi che la funzione di Muting sia compatibile con la propria applicazione e quali misure addizionali si debbano adottare.

La funzione di Muting è in grado di generare la provvisoria ed automatica sospensione della funzione protettiva della barriera di sicurezza al fine di garantire il normale passaggio di materiale attraverso il varco protetto. L'attivazione della funzione di Muting dipende dal riconoscimento da parte del sistema dell'oggetto che interrompe il varco protetto.

Ricordare che la funzione di muting è una sospensione temporanea della funzione di sicurezza. Questo significa che un limite di tempo è sempre obbligatorio. Se il time-out di 30s è troppo breve per un ciclo macchina particolare, può venire selezionata la configurazione senza verifica del time-out ($t = \infty$). In tal caso devono essere predisposte soluzioni alternative o misure addizionali al fine di rilevare una condizione di muting permanentemente attivo a causa di guasti contemporanei o di sensori di muting sempre occupati. Per esempio per applicazioni su sistemi trasportatori (pallettizzatori) monitorando i segnali generati dal sistema stesso al fine di determinare se e quando il pallet si trova nel varco.

I sensori di Muting costituiscono il sistema di rilevamento che decide la attivazione (o non attivazione) della funzione di Muting. Solo una corretta sequenza di attivazione dei sensori di Muting consente la disattivazione del controllo del varco pericoloso.

Caratteristiche del circuito di uscita.

Il modulo di sicurezza utilizza per il circuito di uscita due relè di sicurezza a contatti guidati.

Proteggere ogni linea di uscita con un fusibile da 4A ritardato e verificare che le caratteristiche del carico siano conformi alle indicazioni riportate nella seguente tabella.

Minima tensione commutabile	18 Vdc
Minima corrente commutabile	20 mA
Massima tensione commutabile	250Vac
Massima corrente commutabile	2A

Impiego di elementi ausiliari di contatto K1 e K2.

Per carichi con caratteristiche di tensione e corrente più elevate di quanto indicato nella precedente tabella, si consiglia l'utilizzo di contattori o relè ausiliari esterni adeguati al carico da controllare.

- I relè o contattori ausiliari K1 e K2 devono essere di sicurezza a contatti guidati.
- Con riferimento alla seguente tabella, prestare particolare attenzione alla configurazione dei contatti di controllo e a quella dei contatti di utilizzazione.

Relè K1	Relè K2
Contatti di controllo	K1-1 normalmente chiuso
Contatti di utilizzazione	K1-2 normalmente aperto

- I contatti di controllo K1-1 e K2-1 devono essere in grado di commutare una corrente di 20mA e una tensione di 24Vdc.
- Per aumentare la vita elettrica dei relè interni A e B è consigliabile utilizzare adeguati dispositivi antidiisturbo che devono essere connessi ai capi delle bobine di K1 e K2.

La precisa ed integrale osservanza di tutte le norme, indicazioni e divieti esposti nel manuale dei moduli AD SR1 - AD SRM costituisce un requisito essenziale per il corretto funzionamento del modulo di sicurezza.

REER s.p.a., pertanto, declina ogni responsabilità per quanto derivante dal mancato rispetto, anche parziale, di tali indicazioni. Le condizioni di garanzia e la Dichiarazione di Conformità sono contenute integralmente nel manuale.

(ENGLISH)

This symbol stands by a very important warning concerning the safety of persons. Its non-observance can cause a very serious risk for the exposed personnel.

INTRODUCTION

To guarantee a correct installation and operation of the AD SRM safety device, you MUST refer to the technical manual.

Be sure to read the last revision of the manual and never use other versions.

The REER AD SRM interface is a safety device complying with IEC 61496-1, IEC 61496-2 specifications that connected to a safety photoelectric barrier of the Admiral family form a type 4 Electro-sensitive Protective Equipment.

The AD SRM main features are the following:

- Inputs for the connection of one safety barrier with fail safe outputs
- Restart manual or automatic selectable
- 2 N.O. outputs with guided contact safety relays
- 1 system monitor PNP output
- 1 external contactors feedback input
- Muting function with two sensors logic
- 1 Muting function enable input
- 1 muting lamp output
- Selectable muting timeout

The safety module also guarantees that:

- the output lines are open if the barrier is interrupted;
- the output lines are enabled only with correct response times;
- in manual mode, maintenance of the RESTART contact closed is not interpreted as AUTO mode.

The AD SRM interface, connected to an IEC 61496 – 1/2 certified type 4 safety light curtain and equipped with two auto-controlled PNP type solid-state outputs, is a type 4 ESPE (Electro-sensitive Protective Equipment).

The other characteristics indicated above remaining constant, if the light curtain is type 2, the entire ESPE will be type 2.

When deciding on the safety category to be adopted, carefully consider the risks analysis of the machine.

The interface has been designed in particular for use with the REER light curtains of the Admiral (category 4) and Vision (category 2) series. Consult REER before using the interface with other light curtain models or safety devices.

Failure to comply with the prescriptions indicated in this handbook may result in very high risks for the operating personnel of the machine protected.

OPERATING MODES

OPERATING MODE SELECTION

TERMINAL 6	TERMINAL 15	FUNCTIONING
0 Vdc	+24 Vdc	Automatic
+24 Vdc	+24 Vdc through a N.O. contact	Manual
0 Vdc	0 Vdc	Non-permissible conditions
+24 Vdc	+24 Vdc	

Table 1

Use in manual mode (start/restart interlock activated) is mandatory in the case in which the safety device controls an access protecting a danger zone and once a person has passed through the opening, he/she may remain in the danger zone without being detected (use as trip device according to IEC 61496). Failure to comply with this rule may result in very serious risks for the persons exposed.

REER S.p.A. via Carcano 32 - 10153 Torino Italia Tel. +39/0112482215 r.a. Fax +39/011859867 Internet: www.reersafety.com e-mail: info@reer.it

Check correct functioning of the entire safety system (interface + light curtain) following each re-installation. In particular, if the original operating mode was Manual, check that the unit has been reconfigured in this mode.

INSTALLATION AND ELECTRICAL CONNECTIONS

Install the AD SRM safety module in an environment with a protection rating of at least IP54.

If more modules AD SRM must be installed in the same board panel, in order to avoid overheating, maintain between them one minimal distance of 2cm.

The AD SRM safety module must be supplied with a 24Vdc ±20%.

The external power supply must comply with the standard EN 60204-1.

During the installation of the AD SRM interface be sure to avoid short circuits between the contacts 17 e 18 of the module.

The RESTART command.

The RESTART command must be sent to the safety module connecting terminal 15 to the +24Vdc.

- The contact used for the RESTART command must be able to switch a voltage of 24Vdc and a current of 20mA (guaranteeing a closing time > 100ms). This data is particularly important in the case of automatic management of the RESTART command sending, for example using a PLC.
- The SYSTEM RESET TIME is obtained adding the reset time of any external contactors K1K2 to the reset time of the AD SRM control unit (100ms).
- In the case of manual activation, a normally open external button can be used, temporary closing of which generates the RESTART command.

The Restart control must be installed outside the danger area in a position where the danger area and the entire work area concerned are clearly visible.

It must not be possible to reach the control from inside the danger area.

MUTING FUNCTION

The Muting function is a temporary suspension of the safety light curtain's protective function. Carefully check your risk analysis in order to assess whether the Muting function is compatible with your application and what additional measures have to be taken.

The Muting function generates a temporary, automatic interruption of the protective action of the barrier in order to permit normal transit of material through the guarded opening. The Muting function is activated when the system detects the object that interrupts the opening protected.

Remember that muting is a temporary automatic suspension of the safety function. This means that a time limit is

**Emploi d'éléments auxiliaires de contact K1 et K2**

- Pour des charges possédant des caractéristiques de tension et de courant plus importantes que celles du tableau ci-dessus, il est conseillé d'utiliser des contacteurs ou des relais auxiliaires externes appropriés à la charge à contrôler.
- Les relais ou contacteurs auxiliaires K1 et K2 doivent être de sécurité à contacts guidés.
 - En se reportant au tableau suivant, faire particulièrement attention à la configuration des contacts de contrôle et à celle des contacts d'utilisation.

Relais K1	Relais K2
Contacts de contrôle	K1-1 normalement fermé
Contacts d'utilisation	K2-1 normalement fermé

- Les contacts de contrôle K1-1 et K2-1 doivent être capables de commuter un courant de 20mA et une tension de 24VDC.
- Pour augmenter la vie électrique des relais internes A et B, il est conseillé d'utiliser des dispositifs antiparasitage appropriés, qui doivent être branchés aux extrémités des bobines de K1 et de K2.

Pour le fonctionnement correct du module, il est impératif de respecter scrupuleusement toutes les normes, prescriptions et interdictions énoncées dans le manuel du module AD SR1 - AD SRM. REER s.p.a. décline toute responsabilité pour tout dommage résultant du non-respect, même partiel, de ces instructions. Les conditions de garantie et la Déclaration de Conformité sont intégralement contenues sur le manuel.

(DEUTSCH)

- Diese Symbol steht für eine sehr wichtige Warnung, betreffend die Sicherheit von Personen. Nichtbeachtung kann eine sehr große Gefahr für die Bediener darstellen.

Zur richtigen Installation und Anwendung der Modul REER AD SRM die Instruktionsanleitung zu Rate ziehen.

- Immer die neueste Version des Handbuchs benutzen (im Produkt enthalten) und nicht frühere Ausgaben benutzen.

Das Modul REER AD SRM ist eine Sicherheitseinrichtung nach den Normen EN 61496-1, IEC 61496-2, die in Verbindung mit einer photoelektrischen Lichtschranke der Admiral Serie eine elektro-sensibl Schutzvorrichtung vom Typ 4 darstellen.

Das AD SRM Modul hat folgende Hauptigenschaften:

- Eingänge zum Anschluss einer Lichtschranke mit zwei selbstkontrollierten statischen Ausgängen
- wahlweise manueller oder automatischer Wiederstart
- 2 Schließerkontakte mit Sicherheitsrelais mit geführten Kontakten
- 1 PNP Ausgang zur Anzeige des Systemzustands
- 1 Rückmeldeeingang zur Kontrolle externer Relais
- integrierte Muting-Funktion mit Doppelsensorlogik
- 1 Eingang zum Aktivieren der Muting-Funktion
- 1 Ausgang zum Anschluss der Muting-Leuchte
- integrierte Funktion zum Übergehen der Muting-Funktion
- wahlweise Zeitbegrenzung der Muting-Funktion

Außerdem garantiert das Modul, dass:

- die Ausgangsleitung bei Unterbrechen der Lichtschranke offen sind
- die Ausgangsleitung nur bei richtigen Reaktionszeiten aktiviert sind
- im manuellen Modus ein Geschlossenhalten des RESTART
- Kontakte nicht als AUTO MODUS interpretiert wird.

- Angeschlossen an eine nach IEC 61496 – 1/2 zertifizierte Sicherheitslichtschranke vom Typ 4, ausgestattet mit zwei selbstüberwachten PNP statischen-Ausgängen, stellt das AD SRM Modul ein ESPE (Electrosensible Schutzeinrichtung) vom Typ 4 dar.
- Wenn bei Beibehalten aller anderen Eigenschaften eine Lichtschranke vom Typ 2 angeschlossen wird, ist das ganze ESPE vom Typ 2.
- Bei der Entscheidung, welche Sicherheitskategorie angewandt werden soll, ist die Risikoanalyse der schützenden Maschine sorgfältig zu prüfen.
- Das Modul wurde zur Verwendung mit REER Lichtschranken der Familien Admiral (Kategorie 4) und Vision (Kategorie 2) entworfen. Vor Einsatz mit anderen Lichtschrankenmodellen oder Sicherheitseinrichtungen ist REER zu Rate zu ziehen.
- Nichtbeachten der hier enthaltenen Vorschriften kann die an der geschützten Maschine arbeitenden Personen hohen Risiken aussetzen.

BESCHREIBUNG DER FUNKTIONSWEISEN

WAHL DER BETRIEBSART		
KLEMME 6	KLEMME 15	BETRIEBSART
0 V=	+24 V=	Automatisch
+24 V=	+24 V= über einen Schließerkontakt	Manuell
0 V=	0 V=	nicht zulässige Bedingungen
+24 V=	+24 V=	

Tabelle 2

- Manueller Betrieb (aktivierte Start-/Neustart-Verriegelung) ist obligatorisch, wenn die Sicherheitseinrichtung einen geschützten Durchgang zu einer Gefahrenzone überwacht und jemand nach Durchqueren der Schranke im geschützten Bereich nicht mehr entdeckt wird (Verwendung als Auslöseeinrichtung Trip Device nach IEC 61496). Nichtbeachten dieser Regel kann die betreffenden Personen schweren Gefahren aussetzen.

- Nach jeder Neuinstallation ist das richtige Funktionieren des gesamten Sicherheitssystems (Modul + Lichtschranke) zu kontrollieren. Insbesondere wenn die ursprüngliche Betriebsart Manuell war, ist sicherzustellen, dass die Einheit so neu konfiguriert wurde.

INSTALLATION UND ELEKTRISCHE ANSCHLÜSSE

- Das Sicherheitsmodul AD SRM ist in einer Umgebung mit mindestens Schutzstufe IP54 zu plazieren.
- Wenn mehr Module AD SRM in die gleiche Brettverkleidung angebracht werden müssen, um Überhitzung zu vermeiden, belassen Sie zwischen ihnen einen minimalen Abstand von 2cm bei.
- Das Sicherheitsmodul AD SRM muss mit 24V=±20%.
- Die externe Stromversorgung muss der EN 60204-1 entsprechen.
- Während der Installation besonders darauf achten, dass die Klemmen 17 und 18 des Moduls AD SRM nicht kurzgeschlossen werden.

Der RESTART Befehl

- Der RESTART Befehl muss dem Sicherheitsmodul durch Anlegen von +24V= an die Klemme 15 AD SRM gegeben werden.
- Der für den RESTART Befehl benutzte Kontakt muss 24V= bei 20mA schalten können (und eine Schließzeit von > 100msek garantieren). Diese Parameter sind von besonderer Bedeutung, wenn das Senden des RESTART Befehls automatisch z.B. von einer SPS gemanagt werden soll.

- Die WIEDERAUFSSETZZEIT DES SYSTEMS ergibt sich als Summe der Wiederaufsetzzeiten des AD SRM Modul (100msek) und der möglicherweise benutzten externen Schaltglieder K1/K2.
- Zur manuellen Betätigung kann eine externe Schließtaste den RESTART Befehl erzeugt.

- Der RESTART Befehl muss von außerhalb des geschützten Bereichs kommen, von wo aus der geschützte Bereich und die ganze betreffende Arbeitszone gut übersehbar ist.
- Die Taste für den RESTART Befehl darf nicht vom Inneren des geschützten Bereichs erreichbar sein.

MUTINGFUNKTION

- Die Funktion des Mutings ist eine vorübergehende Unterbrechung der Schutzfunktion der Sicherheitschranke. Überprüfen Sie aufmerksam die eigene Risikoanalyse um sicher zu gehen, dass die Funktion des Mutings mit der eigenen Anwendung kompatibel ist und welche zusätzlichen Maßnahmen getroffen werden müssen.

Mit der Mutingfunktion kann die Schutzfunktion der Lichtschranke vorübergehend automatisch aufgehoben werden, um Material planmäßig durch eine geschützte Passage zu bringen.

Die Aktivierung der Mutingfunktion ist dadurch bedingt, dass das System das Objekt erkennt, das die geschützte Passage unterbricht.

- Bedenken, dass die Muting eine zeitweise Unterbrechung der Sicherheitsfunktion bedeutet. Das heißt, eine Begrenzung der Zeit ist immer obligatorisch. Wenn eine Begrenzung auf 30 Sek. für einen bestimmten Maschinenablauf zu kurz ist, kann die Konfiguration ohne Abfrage der Zeitüberschreitung ($t = \infty$) gewählt werden. In diesem Fall müssen andere Lösungen oder zusätzliche Vorkehrungen getroffen werden, um eine dauernd aktive Muting-Bedingung wegen gleichzeitiger Störungen oder immer unterbrochener Muting-Sensoren erkennen zu können, z.B. bei Palettentransportsystemen durch Überwachen der vom System selbst erzeugten Signale, um festzustellen, ob und wie lange sich eine Palette in der Passage befindet.

Die Muting-Sensoren stellen ein Aufnahmesystem dar, das entscheidet, ob die Mutingfunktion aktiviert oder deaktiviert wird. Nur wenn die Muting-Sensoren in der richtigen Reihenfolge aktiviert werden, wird die Kontrolle des gefährlichen Durchgangs unterbrochen.

Eigenschaften des Ausgangskreises

Als Ausgangskreis verwendet das Sicherheitsmodul zwei Sicherheitsrelais mit zwangsgeführten Kontakten.

Jeder Ausgangskontakt mit einer tragen 4A Sicherung geschützt werden und geprüft werden, ob die Lasten den Werten in folgender Tabelle entsprechen.

Min. umschaltbare Spannung	18 V=
Min. umschaltbarer Strom	20 mA
Max. umschaltbare Spannung	250 V~
Max. umschaltbarer Strom	2A

Einsatz von Hilfskontaktelementen K1 und K2.

Für Lasten mit höheren Spannungen und Strömen als in obiger Tabelle angegeben, sollten externe Hilfskontakte oder -relais entsprechend der zu schaltenden Lasten eingesetzt werden.

- Die Hilfskontakte oder -relais K1 und K2 müssen Sicherheitskontakte mit zwangsgeführten Kontakten sein.
- Unter Bezug auf folgende Tabelle ist besonders auf die Konfiguration der Kontrollkontakte und die der Verbraucherkontakte zu achten.

Relais K1	Relais K2
Kontrollkontakte	K1-1 Öffner
Verbraucherkontakte	K2-1 Schließer

- Die Kontrollkontakte K1-1 und K2-1 müssen einen Strom von 20 mA und eine Spannung von 24V= schalten können.

- Um die Lebensdauer der internen Relais A und B zu verlängern, sollten geeignete Entstörseinrichtungen benutzt werden, die an den Spulenenden von K1 und K2 angeschlossen werden.

Die genaue und vollständige Beachtung aller im Handbuch für der **Modul REER AD SRM - AD SRM** aufgeführten Hinweise, Warnungen und Empfehlungen ist eine wesentliche Voraussetzung für die korrekte Funktion der Lichtschranke. Weder die Firma REER S.p.A. noch deren autorisierte Vertreter sind verantwortlich für die Folgen, die von der Nichtbeachtung dieser Anleitungen herrühren. Die Garantiebedingungen und die Konformitätserklärung finden sich in Gänze auf der Handbuch.

(ESPAÑOL)

- Este símbolo indica un aviso importante para la seguridad de las personas. Su incumplimiento puede causar serios riesgos para el personal expuesto.

INTRODUCCIÓN

Para instalar y utilizar correctamente el módulo REER AD SRM, se debe consultar el manual de instrucciones.

- Utilizar siempre el manual con el nivel de revisión más reciente (contenido en el producto) y no utilizar versiones más antigua.

El módulo REER AD SRM es un dispositivo de seguridad conforme con las normas EN 61496-1, IEC 61496-2, los cuales al ser conectados con una barrera fotoeléctrica de seguridad de la serie Admiral constituyen un ESPE (Dispositivo Electrosensible de Protección) del tipo 4.

Las características principales del módulo AD SRM son las siguientes:

- Ingresos para la conexión de 1 barra de seguridad con dos salidas estáticas autocontroladas
- Restart manual o automático seleccionable
- 2 salidas NA con relé de seguridad con contactos guiados
- 1 salida PNP de señalización del estado del sistema
- 1 ingreso de feedback para el control de los relés externos
- Función de muting integrada con lógica de dos sensores
- 1 ingreso para la habilitación de la función de Muting
- 1 salida para la conexión de la lámpara de Muting
- Función de Muting Override integrada
- Time out muting seleccionable

El módulo garantiza también que:

- las líneas de salida se encuentren abiertas si la Barrera está interceptada;
- las líneas de salida son habilitadas solamente con los tiempos de respuesta corregidos;
- en modo manual la manutención del contacto de RESTART cerrado no debe ser interpretado como modo AUTO.

- El módulo AD SRM, conectado a una barrera fotoeléctrica de seguridad de tipo 4 certificada de acuerdo con la norma IEC 61496 – 1/2 y dotada de dos salidas en estado sólido de tipo PNP autocontroladas, constituye un ESPE (Dispositivo Electrosensible de Protección) de tipo 4.

REER S.p.A. via Carcano 32 - 10153 Torino Italia Tel. +39/0112482215 r.a. Fax +39/011859867 Internet: www.reersafety.com e-mail: info@reer.it

• Si, permaneciendo constantes las otras características mencionadas, la barrera es de tipo 2, el ESPE completo será de tipo 2.

• Considerar atentamente el análisis - riesgos de la máquina que se debe proteger para decidir qué categoría de seguridad se debe adoptar.

• El módulo ha sido concebido, en especial, para el uso con las barreras de seguridad REER de la serie Admiral (categoría 4) y Vision (categoría 2). Consultar a la empresa REER antes de usarlo con otros modelos de barrera o dispositivos de seguridad.

• La falta de respeto de las indicaciones contenidas puede provocar un enorme peligro para el personal que trabaja en la máquina protegida.

• Para aumentar la vida eléctrica de los relés internos A y B se recomienda utilizar dispositivos antiparásitos adecuados, que se deben conectar a los terminales de las bobinas de K1 y K2.

El exacto e íntegro respeto de todas las normas, indicaciones y prohibiciones **expuestas en el manual de los módulos AD SR1 - AD SRM**, constituye un requisito esencial para el funcionamiento de la unidad de control.

Por lo tanto, REER S.p.a. rechaza toda responsabilidad que pueda derivar de la falta de respeto, incluso parcial, de dichas indicaciones. Las condiciones de garantía y la Declaración de Conformidad están íntegramente contenidas en el manual.

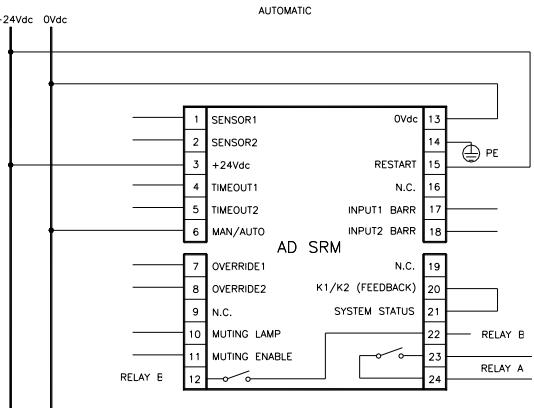
Esempio di connessione in modo di FUNZIONAMENTO AUTOMATICO

Example of connection in AUTOMATIC MODE

Exemple de connexion en mode de fonctionnement AUTOMATIQUE

Beispiele für Anschlüsse in AUTOMATISCHER BETRIEBSART

Ejemplo de conexión en modo de FUNCIÓN AUTOMÁTICO

**Esempio di connessione in modo di FUNZIONAMENTO MANUALE con relé K1/K2**

Example of connection in MANUAL OPERATION with K1/K2 relays

Exemple de connexion en mode de FONCTIONNEMENT MANUEL avec relais K1/K2

Beispiele für Anschlüsse in MANUELLE FUNKTIONSWEISE mit den Schaltgliedern K1/K2

Ejemplo de conexión en modo de FUNCIONAMIENTO MANUAL con relé K1/K2

